

**DATI DELL'ADERENTE**

Cognome:	Nome:
Codice Fiscale:	Sesso: <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F      Data di nascita:    /    /
Comune di nascita:	Provincia: (    )      Tel. Mob.:
Comune di residenza:	Provincia: (    ) CAP:
Indirizzo di residenza:	e-mail:
Dipendente dell'Azienda:	

**RICHIESTA ANTICIPAZIONE**

**Chiedo** un'anticipazione, ai sensi del D.Lgs. 252 e dello Statuto Del Fondo:

- Per me  
 Per i miei figli

Il sottoscritto **CHIEDE** di conseguire una **ANTICIPAZIONE** della prestazione pari a: (barrare una sola casella)

- \_\_\_\_\_, \_\_€ (indicare l'importo netto richiesto)  
 75% (massimo anticipabile)

È possibile visualizzare il montante contributivo disponibile nella propria area riservata del sito al seguente [LINK](#).

**NB - Questa anticipazione può essere richiesta decorsi 8 anni di iscrizione per un importo lordo non superiore al 75% della posizione individuale maturata.**

**Le pratiche complete arrivate dopo il giorno 20 del mese potrebbero essere inserite con la quota del mese successivo a quello di arrivo del modulo, anziché con la quota del mese stesso.**

**COORDINATE BANCARIE**

Codice IBAN:	
Intestato a:	Banca e Filiale:

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

Può essere indicato alternativamente l'importo richiesto in cifre oppure in percentuale del montante maturato. In caso di duplice compilazione sarà liquidato l'importo espresso in %. Si ricorda che ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria (8 anni) sono considerati utili tutti i periodi di partecipazione alle forme pensionistiche complementari maturati dall'aderente per i quali lo stesso non abbia esercitato il riscatto totale della posizione individuale previo apposito invio della relativa dichiarazione resa da altra forma di previdenza complementare o di trasferimento della posizione verso il Fondo Giornalisti.

Si ricorda inoltre che le somme percepite a titolo di anticipazione non possono mai eccedere, complessivamente, il 75% del totale dei versamenti, comprese le quote del TFR, maggiorati delle plusvalenze realizzate, effettuati alle forme pensionistiche complementari a decorrere dal primo momento di iscrizione alle predette forme.

L'anticipazione deve essere richiesta entro 6 mesi dalla spesa sostenuta (invio fattura) o dal preventivo con conseguente invio entro 6 mesi dalla ricevuta di pagamento.

Possono essere oggetto di anticipazione esclusivamente i lavori ricompresi nelle indicazioni di cui alle lettere a), b), c), e d) del comma 1 dell'art.3 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al D.P.R. 06/06/2001, n. 380.

Dichiaro di aver preso visione del Documento sulle anticipazioni e delle istruzioni allegate.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni e sotto la propria esclusiva responsabilità, di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'opzione prescelta. È consapevole, altresì, delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del predetto D.P.R., nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi. Il sottoscritto dichiara inoltre di aver ricevuto e preso visione dell'informativa sulla privacy.

Data:    /    /

Firma:



**NB - L'incompleta compilazione del presente modulo o la mancata sottoscrizione comportano l'immediato rigetto della domanda presentata. Il modulo deve per il tramite di pec intestata all'iscritto o in originale esclusivamente per il tramite di posta raccomandata a Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani.**

In base alla tipologia di intervento mi impegno ad inviare in allegato (barrare i documenti che si allegano):

### RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

- Fotocopia del documento d'identità in corso di validità
- Fotocopia dell'Atto notarile da cui risulti la proprietà dell'abitazione
- Certificato di residenza
- Dichiarazione asseverata da esperto di ricomprensione dei lavori oggetto di richiesta della prestazione tra quelli "anticipabili" a normativa vigente (vedi FACSIMILE)
- Autocertificazione di ristrutturazione allegato 3

#### **Obbligatorio uno dei due:**

- Se lavori da effettuare: preventivi timbrati e firmati dalla società fornitrice. Il Fondo non calcola l'IVA pertanto se non segnalata verrà inserito l'importo al netto. In caso di preventivo, il fornitore deve segnalare che i lavori da effettuare sono rispondenti alla normativa fiscale sul recupero edilizio
- Se lavori già effettuati: fatture e bonifici attestanti gli oneri effettivamente sostenuti e rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa fiscale

#### **Facoltativi:**

- Copia DIA / SCIA in caso di apertura della pratica in Comune

### RISTRUTTURAZIONE CONDOMINIALE

- Fotocopia del documento d'identità in corso di validità
- Fotocopia dell'Atto notarile da cui risulti la proprietà dell'abitazione
- Certificato di residenza
- Copia della delibera assembleare e della tabella millesimale di ripartizione delle spese con specificate le date dei versamenti
- Autocertificazione di ristrutturazione allegato 3

#### **Obbligatorio uno dei due:**

- Se lavori già effettuati: presentare una **dichiarazione dell'amministratore dell'avvenuto pagamento**
- Capitolato d'appalto da cui risultino gli interventi da realizzare, sottoscritto da un professionista abilitato all'esecuzione degli stessi (per gli interventi di manutenzione straordinaria), ovvero dal responsabile della ditta appaltatrice (per gli interventi di manutenzione ordinaria)

#### **Nei casi in cui la richiesta venga effettuata per i figli si deve allegare inoltre:**

- Certificato di Stato di famiglia o autocertificazione con segnalato il grado di parentela
- Carta d'identità del figlio per cui si richiede l'anticipazione

L'anticipazione può essere richiesta anche nel caso in cui l'intervento risulti operato sulla prima abitazione sia intestata del tutto o in parte al coniuge dell'aderente purché tra i coniugi vi sia il regime di comunione dei beni e l'aderente abbia i requisiti soggettivi per fruire delle agevolazioni in materia di imposte indirette. In tal caso, il richiedente deve produrre la documentazione attestante il regime di comunione dei beni (es. l'estratto del Registro dello Stato civile o un'Autocertificazione dei dati ivi contenuti ex art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) nonché l'autocertificazione comprovante la sussistenza dei requisiti soggettivi per fruire delle agevolazioni in materia di imposte indirette.

#### **NB - Ricordiamo che senza la sottoscrizione del presente modulo, non si potrà erogare l'anticipazione.**

*Il sottoscritto dichiara inoltre che, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni e sotto la propria esclusiva responsabilità, di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'opzione prescelta. E' consapevole, altresì, delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del predetto D.P.R., nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.*

Da firmare in caso l'anticipazione sia richiesta per il figlio/a

Data:     /     /

Firma dell'iscritto:



Data:     /     /

Firma Figlio/a (se maggiorenne):



#### **Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti italiani**

Via Nizza 35, 00198 Roma  
t. +39 06 68 93 545

modulistica@pec-giornalisti.it  
www.fondogiornalisti.it

Codice Fiscale 96103590582

Il Fondo è iscritto all'albo Covip con il numero 1352



**DICHIARAZIONE DELLA FINANZIARIA  
INERENTE AL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO  
CONTRO CESSIONE DI QUOTE  
DI STIPENDIO/SALARIO E TRF**

In caso di cessione del V attiva

**PARTE RISERVATA ALLA FINANZIARIA**

Ragione Sociale:

Tel: \_\_\_\_\_ Tel. Mob.: \_\_\_\_\_ Email: \_\_\_\_\_

Nominativo da contattare: \_\_\_\_\_

**Dichiara che il/la sig./sig.ra:**

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome: \_\_\_\_\_

Codice Fiscale: \_\_\_\_\_ Nato a: \_\_\_\_\_ il: / /

Comune di residenza: \_\_\_\_\_ Provincia: ( ) CAP: \_\_\_\_\_

Indirizzo di residenza: \_\_\_\_\_

ha estinto il contratto di finanziamento in data / /

**Autorizza**

il pagamento per un importo massimo di € \_\_\_\_\_ NETTO

il pagamento per un importo massimo di € \_\_\_\_\_ AL LORDO dell'IRPEF

nessun limite

**AVVERTENZE: In presenza di vincolo della finanziaria, occorre allegare opportuna certificazione che autorizzi il FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE DEI GIORNALISTI ITALIANI ad effettuare il pagamento. In caso di più contratti di cessione del quinto dello stipendio, è necessario che l'aderente presenti liberatoria per ogni finanziaria.**

*Il trattamento dei dati è effettuato dal FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE DEI GIORNALISTI ITALIANI, titolare del trattamento, per evadere la richiesta di prestazione dell'iscritto.*

Data: / /

Timbro e Firma della Finanziaria:



**Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti italiani**

Via Nizza 35, 00198 Roma  
t. +39 06 68 93 545

modulistica@pec-giornalisti.it  
www.fondogiornalisti.it

Codice Fiscale 96103590582  
Il Fondo è iscritto all'albo Covip con il numero 1352

Il/La sottoscritt\*

 in qualità di:  Iscritt\*  Figli\* di Iscritt\*

Cognome:

Nome:

Codice Fiscale:

Sesso:  M  F

Residente a:

Provincia: ( ) CAP:

**Figli\* di**

(da compilare solo se necessario):

Cognome:

Nome:

Codice Fiscale:

Sesso:  M  F

Residente a:

Provincia: ( ) CAP:

Iscritto dal: / /

avendo richiesto anticipazione per "la ristrutturazione della casa di proprietà e residenza", consapevole delle sanzioni penali di cui all'art.76 del predetto DPR nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,

avendo richiesto un'anticipazione per "Interventi di manutenzione e ristrutturazione sulla casa di proprietà e di residenza" di cui all'articolo 3 comma 1 lettere a), b), c), d), del DPR n.380 del 2001, per se o per i proprio figli, sulla base di un preventivo,

**Si impegna a:**

- inviare tempestivamente e non oltre i 12 mesi dall'erogazione della prestazione la documentazione probatoria, come da regolamento sulle anticipazioni disponibile sul sito del fondo.
- restituire al fondo la differenza come reintegro dell'anticipazione qualora la spesa documentata risultasse inferiore al preventivo presentato all'atto della domanda.

**Prendo atto:**

- che in caso di notifica di un contratto di cessione del quinto dello stipendio il 75% della posizione può essere erogata solo se l'iscritto presenta la liberatoria della finanziaria, in caso contrario verrà trattenuto un quinto per ogni contratto attivo;
- che in caso di precedenti anticipazioni, la misura liquidabile può subire delle limitazioni tenendo conto dell'importo già liquidato;
- che il Fondo non effettuerà anticipazioni per importi inferiori a **500 euro** (al lordo delle imposte);
- che il Fondo liquiderà la posizione entro **5 mesi** dall'arrivo della pratica completa;
- che in caso di pratica incompleta l'anticipazione non potrà essere erogata; all'arrivo della documentazione completa la pratica verrà inserita e da tale data partiranno i tempi di liquidazione;
- che, se non invierà fatture e giustificativi, in caso di anticipazione richiesta precedentemente ciò impedirà l'accoglimento di successive richieste di anticipazioni;
- che in caso di cambio comparto (switch) la pratica di anticipazione subirà un ritardo di 30 giorni.

Le pratiche complete arrivate dopo il giorno 20 del mese potrebbero essere inserite con la quota del mese successivo a quello di arrivo del modulo, anziché con la quota del mese stesso.

**Dichiaro di aver preso visione del Documento sulle anticipazioni.**

**ATTENZIONE:** Per prima casa di abitazione deve intendersi l'immobile di natura abitativa e non di lusso (ai sensi del D.M. 2 agosto 1960) destinato a residenza e a dimora abituale, ovvero sia la casa centro degli interessi dell'iscritto o dei suoi figli per la quale siano riconosciute le agevolazioni fiscali tempo per tempo vigenti. L'anticipazione può essere richiesta anche nel caso in cui l'acquisto della prima abitazione risulti effettuato del tutto o in parte dal coniuge dell'aderente purché tra i coniugi vi sia il regime di comunione dei beni. In tal caso, il richiedente deve produrre la documentazione attestante il regime di comunione dei beni (es. l'estratto del Registro dello Stato civile o un'Autocertificazione dei dati ivi contenuti ex art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In tal caso, il richiedente deve produrre la documentazione attestante il regime di comunione dei beni nonché l'autocertificazione comprovante la sussistenza dei requisiti soggettivi per fruire delle agevolazioni in materia di imposte indirette).

**NB - SENZA LA SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE MODULO, NON SI POTRÀ EROGARE L'ANTICIPAZIONE.**

Il sottoscritto dichiara inoltre che, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni e sotto la propria esclusiva responsabilità, di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'opzione prescelta. E' consapevole, altresì, delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del predetto D.P.R., nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

Da firmare in caso l'anticipazione sia richiesta per il figlio/a

Data: / /

Firma dell'iscritto:



Data: / /

Firma Figlio/a (se maggiorenne):

**Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti italiani**
 Via Nizza 35, 00198 Roma  
t. +39 06 68 93 545

 modulistica@pec-giornalisti.it  
www.fondogiornalisti.it

Codice Fiscale 96103590582

Il Fondo è iscritto all'albo Covip con il numero 1352

**DICHIARAZIONE ESPERTO/A QUALIFICATO/A SUI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE**

Con riferimento ai lavori nell'unità immobiliare di proprietà di \_\_\_\_\_ situata nel comune di \_\_\_\_\_  
( ) via/piazza \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
di cui al preventivo di spesa dell'impresa \_\_\_\_\_  
P.I. \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_  
sottoscritto in data / / di importo \_\_\_\_\_ € che qui si allega,  
il/la sottoscritt\* Architetto/Geometra/Ingegnere \_\_\_\_\_  
iscritt\* all'ordine degli Architetti/Geometri/Ingegneri della Provincia di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_

**Dichiara**

che i lavori di cui al predetto preventivo rientrano nelle casistiche di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b), c) e d), del T.U. delle disposizioni legislative in materia edilizia di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e, nello specifico (Scegliere una o più delle seguenti opzioni):

a) "interventi di manutenzione ordinaria", gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;"

b) "interventi di manutenzione straordinaria", le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono comprese anche le modifiche ai prospetti degli edifici legittimamente realizzati necessarie per mantenere o acquisire l'agibilità dell'edificio ovvero per l'accesso allo stesso, che non pregiudichino il decoro architettonico dell'edificio, purché l'intervento risulti conforme alla vigente disciplina urbanistica ed edilizia e non abbia ad oggetto immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

c) "interventi di restauro e di risanamento conservativo", gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso purché con tali elementi compatibili, nonché conformi a quelle previste dallo strumento urbanistico generale e dai relativi piani attuativi. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;

d) "interventi di ristrutturazione edilizia", gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi altresì gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con diversa sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche, con le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'installazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico. L'intervento può prevedere altresì, nei soli casi espressamente previsti dalla legislazione vigente o dagli strumenti urbanistici comunali, incrementi di volumetria anche per promuovere interventi di rigenerazione urbana. Costituiscono inoltre ristrutturazione edilizia gli interventi volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza. Rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a tutela ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ad eccezione degli edifici situati in aree tutelate ai sensi degli articoli 136, comma 1, lettere c) e d), e 142 del medesimo codice, nonché, fatte salve le previsioni legislative e degli strumenti urbanistici, a quelli ubicati nelle zone omogenee A di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai piani urbanistici comunali, nei centri e nuclei storici consolidati e negli ulteriori ambiti di particolare pregio storico e architettonico, gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove siano mantenuti sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e non siano previsti incrementi di volumetria;"

Data: / /

Firma e Timbro

